

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Management delle imprese per l'economia sostenibile <i>adeguamento di: Management delle imprese per l'economia sostenibile (1413618)</i>
Nome del corso in inglese	Management of firms for sustainable economy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	07/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/11/2021 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	05/01/2022
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Impresa
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Economia Aziendale
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 5 novembre 2021 una delegazione del Dipartimento di Economia e impresa dell'Università di Catania — composta dal direttore del dipartimento, dai presidenti dei corsi di studio di primo livello in Economia e in Economia aziendale, da componenti della giunta di dipartimento e da docenti che potranno essere impiegati come docenti di riferimento nell'istituendo /attivando corso di studi — presenti anche il Magnifico Rettore e il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, ha incontrato:

(a) presso la sede del Comune di Ragusa, il Sindaco con l'Assessore delegato ai rapporti con l'Università e alcuni funzionari del Comune. Hanno preso parte all'incontro anche: il Presidente e Vicepresidente del Consorzio Universitario Ibleo, il Vicepresidente di Banca Popolare Agricola Ragusana e il Presidente della Struttura didattica speciale dell'Università di Catania nella sede di Ragusa.

Nel corso dell'incontro, sono state espresse, dal Sindaco e dai rappresentanti del Consorzio Universitario Ibleo le esigenze del territorio in tema di formazione universitaria, con particolare riferimento alle esigenze delle imprese, delle associazioni imprenditoriali e sindacali e degli enti pubblici e partecipati. Tali esigenze, con enfasi sulle necessità di formazione per poter dare alle imprese efficaci consulenze e supporto per la loro crescita e successo sui mercati internazionali, sono peraltro state manifestate, nel recente passato, anche più volte in atti ufficiali del Comune.

(b) presso la sede del Consorzio Universitario Ibleo (nel polo didattico "ex Distretto Militare") in Ragusa Ibla, una delegazione di stakeholder composta da:

- il Presidente di Confindustria Ragusa,
- la Presidente di Confindustria Giovani di Ragusa,
- il Presidente di Assindustria Ragusa,
- il Presidente del Distretto lattiero-caseario di Ragusa,
- un docente in rappresentanza degli istituti secondari superiori di Ragusa

Erano presenti anche, il Commissario straordinario del Libero consorzio dei comuni iblei, il Sindaco del comune di Ragusa, il Presidente del Consorzio Universitario Ibleo.

Sono state illustrate le necessità delle imprese rappresentate, con particolare riferimento alla formazione di figure professionali con competenze economiche ed aziendalistiche. Particolare enfasi è stata posta sulle specificità del settore primario (e della intera filiera di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e floro-vivaistici), nonché su altre vocazioni del Sud Est siciliano, a partire dalla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e turistiche. Tutti i presenti hanno concordato sulla opportunità di non duplicare corsi già esistenti e sulla necessità di offrire una formazione con solida preparazione di base, ma anche con taglio professionalizzante, attento alle esigenze di internazionalizzazione delle imprese, di comunicazione con nuovi strumenti informatici, e di valorizzazione, tramite strumenti di certificazione, della produzione locale.

E' stato manifestato, da parte di tutti i presenti, l'interesse a la disponibilità a contribuire al progetto di attivazione del corso di studio, che deve vedere una partecipazione attiva di tutti gli stakeholder; è stato anche condiviso l'auspicio che l'istituendo corso possa essere messo nelle condizioni di erogare, accanto alle attività didattiche, anche attività culturali e scientifiche, che possano contribuire, in senso lato, alla crescita del territorio.

(c) presso la sede del CORFILAC (Consorzio per la ricerca nel settore della filiera lattiero-casearia e dell'agroalimentare), il Presidente del consorzio, con

alcuni funzionari; sono state illustrate le attività del consorzio con le specifiche esigenze dei soggetti che ne domandano i servizi, e si sono discusse le esigenze del centro e delle imprese di riferimento (prevalentemente operanti nel settore lattiero-caseario e agroalimentare), in tema di qualificazione della forza lavoro da reperire con specifica attenzione alla formazione aziendale ed economica.

Il verbale degli incontri sopra riportati è reperibile nel sito del Dipartimento, al seguente indirizzo: <http://www.dei.unict.it/corsi/l-18/comitato-di-indirizzodei.unict.it>

Va riportato che in data 25.10.2021 una delegazione di docenti del Dipartimento (composta dal Direttore e dai Presidenti dei corsi di studio di primo livello già attivi) ha incontrato, presso la sede della Banca d'Italia di Catania, una delegazione di Banca d'Italia (guidata dal Direttore della sede di Catania) nonché una rappresentanza di Confindustria Catania, e dell'Ordine professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; nell'incontro i rappresentanti di Banca d'Italia e di Confindustria Catania, nonché dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, si sono concentrati sulle esigenze formative che la Banca d'Italia, gli intermediari finanziari e le imprese segnalano come prioritarie in relazione alle sfide poste dall'innovazione tecnologica e digitale e dalla transizione ecologica; il Dipartimento ha illustrato la propria offerta didattica complessiva e le prospettive di sviluppo.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso –da erogarsi presso la sede didattica in Ragusa dell'Università di Catania– si propone di fornire agli studenti la strumentazione per la comprensione delle dinamiche economiche contestualizzate nell'ambito dei sistemi territoriali e locali, con specifica attenzione alle dimensioni scientifiche aziendali. In questo quadro si guarderà con particolare riferimento al settore primario, al settore dei servizi e alle aziende che hanno uno specifico radicamento nelle dinamiche dell'agricoltura, dell'agroindustria, della cultura, del turismo e nei settori ad essi funzionalmente collegati. Ci si focalizzerà sulle condizioni che consentono, nell'ambito degli ecosistemi locali, una crescita sostenibile nell'attuale contesto competitivo, caratterizzato da interazione nei mercati globali e da processi di transizione ecologica e tecnologica.

Dopo un corpo comune di conoscenze di base, relativo alle discipline dell'economia, dell'economia aziendale e contabilità, del management, del diritto e dei metodi quantitativi per l'economia, sarà offerta allo studente la possibilità di scegliere –a partire dal secondo anno di corso– fra materie di studio che connotino, da un lato, un percorso puntualmente calibrato sulle caratteristiche ed i problemi dei mercati agroalimentari, e dall'altro un percorso incentrato sui beni e servizi relativi alle risorse naturali, ambientali, paesaggistiche, artistiche e alla loro valorizzazione economica, con particolare (ma non esclusiva) attenzione allo sfruttamento turistico sostenibile.

In questo quadro, un'attenzione particolare sarà data alle iniziative economiche che si distinguono per originalità d'innovazione dei prodotti e di strutturazione tecnologica dei processi produttivi. In particolare, verranno proposti contenuti che possano essere utili alla valorizzazione delle risorse agroalimentari attraverso l'innovazione nel food-system all'interno del quadro di sostenibilità ambientale, economica e sociale, della valorizzazione culturale e turistica degli spazi rurali, nella prospettiva delle transazioni ecologica e digitale e della attenzione alla qualità delle produzioni agroalimentari. In relazione alle tematiche dei corsi offerti, attenzione sarà posta ai processi di internazionalizzazione e alle conseguenze operative nel campo della gestione aziendale. L'analisi dei problemi di gestione, nei casi specifici ed esemplari dei mercati agrifood e/o delle risorse ambientali e culturali utilizzabili anche a fini di promozione turistica, verrà proposta con esplicito riferimento all'attuale contesto istituzionale ed economico e, in termini esemplificativi, alle specificità del territorio e della società del Sud-Est siciliano.

Il corso istituendo si propone di offrire una formazione, con spiccato taglio professionalizzante ed operativo, che possa preparare figure in grado di essere impiegate dalle aziende (con particolare attenzione alle piccole e medie imprese) che fronteggiano le sfide rappresentate dalla globalizzazione dei mercati, dalla necessità di gestire vincoli logistici, dall'attenzione alla sostenibilità e ai problemi dettati dalla transizione ecologica e digitale.

In particolare, ci si propone di formare operatori e imprenditori per aziende ed enti operanti nei settori primario e terziario, e prioritariamente nella filiera agroalimentare e in quella turistica.

L'operatore che si intende formare dovrà avere primarie competenze in ambito economico aziendale e gestionale, ma dovrà avere la consapevolezza dei vincoli derivanti dalle condizioni economiche globali e dal quadro normativo di riferimento nazionale ed internazionale.

E' opportuno segnalare che il corso di studi prevedrà attività collaterali di ausilio:

- attività di tutorato didattico (sull'organizzazione delle attività di studio in generale e su specifiche discipline);
- seminari professionalizzanti aperti a tutti gli studenti;
- servizio di tutorato realizzato da studenti senior o neolaureati;
- attività di internazionalizzazione realizzata attraverso periodi di studio e/o di tirocinio all'estero;
- attività di tirocinio in aziende (italiane e/o estere);
- seminari di informazione e di orientamento sulle modalità di redazione dell'elaborato di prova finale;
- seminari di informazione e di orientamento sulle modalità di studio delle discipline per il superamento degli esami.

Il Regolamento del corso di studio indica gli insegnamenti impartiti e la loro distribuzione per ciascuno dei tre anni e dei semestri all'interno dei singoli anni. A livello di singoli insegnamenti, ogni aspetto relativo alla didattica (obiettivi e descrizione del corso, contenuti, risorse, materiale didattico – testi, articoli, casi, report – approccio all'insegnamento, tipo di impegno richiesto agli studenti, calendario delle lezioni, modalità e frequenza di valutazione dello studente, valutazione del docente da parte dello studente) è specificato nel Syllabus.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Premesso che tutte le attività che compongono l'ordinamento sono da considerarsi "indispensabili", in quanto funzionali agli obiettivi formativi e alla figura professionale che si intende formare, soprattutto in termini di "sapere" e "saper fare", va comunque esplicitato che fra le attività affini si ritiene di inserire fra le attività affini, insegnamenti (per un totale complessivo di 42 CFU) che trattano

- temi propri dell'economia agraria, per approfondire le specificità legate ai prodotti e alle attività agri-food, di particolare rilevanza per il territorio del Sud-Est siciliano, dove il corso viene erogato; in questo modo si dà la possibilità, per chi voglia specializzarsi in un percorso espressamente dedicato alla gestione e valorizzazione delle risorse e delle produzioni agroalimentari, di approfondire aspetti specifici e propri dei beni e dei mercati agroalimentari.
- temi di contabilità e di economia aziendale, per soddisfare una esigenza formativa di approfondimento nello studio delle modalità di disegno ed attuazione nel controllo di gestione delle imprese, che richiede competenze ulteriori rispetto a quelle fornite negli insegnamenti di questo settore previsti fra le attività di base;
- temi di management e di organizzazione aziendale, per soddisfare una esigenza formativa di approfondimento nello studio delle modalità di direzione e gestione dei processi, delle attività e delle risorse delle imprese, che richiede competenze ulteriori rispetto a quelle fornite negli insegnamenti di previsti fra le attività caratterizzanti;
- temi relativi al ruolo del capitale territoriale nelle scelte delle imprese, nella loro localizzazione e nella loro competitività;
- temi relativi alle risorse ambientali e culturali e alle politiche della loro tutela e valorizzazione, anche (ma non solo) a fini di sfruttamento turistico sostenibile;
- le caratteristiche e il funzionamento del sistema tributario italiano; tali conoscenze sono da ritenersi di oggettiva rilevanza per svolgere in modo consapevole attività di gestione o consulenza presso imprese e altri soggetti economici;
- le caratteristiche essenziali e il funzionamento degli intermediari finanziari, degli strumenti e dei mercati finanziari, e in particolare dei rapporti tra imprese ed intermediari finanziari.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente del corso matura, grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, capacità di riconoscere modelli astratti, capacità di ragionamento deduttivo ed induttivo, nonché capacità di saper discernere relazioni e connessioni, anche attraverso l'uso di metodi quantitativi. Il laureato sarà in grado di elaborare una propria "mappa concettuale" che lo aiuterà a comprendere i modelli di funzionamento e le logiche di formalizzazione quantitativa delle principali attività aziendali ed economiche. Saprà cogliere le relazioni e le connessioni fra le diverse aree funzionali delle aziende; avrà capacità di comprendere le finalità e le regole di funzionamento delle diverse unità funzionali all'interno dell'impresa e dei corpi sociali complessi; sarà in grado di impostare e sviluppare, in modo autonomo, l'analisi sulle criticità e le problematiche emergenti, nonché sulle opportunità derivanti dai cambiamenti

tecnologici e dalle normative vigenti. I risultati indicati saranno conseguiti tramite gli insegnamenti previsti, nonché le ulteriori attività formative (ad es., tirocini e/o seminari professionalizzanti) e la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente, nelle attività didattiche previste, sarà posto nelle condizioni di "saper fare"; in particolare: di rappresentare, sul piano contabile e del controllo economico e finanziario, le operazioni e le dinamiche aziendali, e di saperle leggere ed interpretare; di valutare, anche per mezzo di simulazioni di realtà aziendali, le diverse alternative decisionali in condizioni diverse di domanda e di scenari competitivi; di acquisire padronanza dei metodi quantitativi (di analisi matematica e statistica), particolarmente utili per la comprensione delle dinamiche dei mercati e nella gestione aziendale; di sviluppare capacità di relazioni inter-personali utili nel lavoro in team (particolarmente rilevanti durante il tirocinio formativo di orientamento). Le attività formative principali per sviluppare nello studente di questo corso tali capacità sono le lezioni frontali, ma con ricorso ad una ampia varietà di strumenti didattici (esercizi di calcolo, utilizzo di banche dati, simulazioni, analisi di case studies, discussioni guidate di report, testimonianze in aula di imprenditori e managers, visite guidate ad aziende, etc.).

La verifica dell'efficacia formativa di tali attività è contestuale allo svolgimento della attività didattica frontale e, per gli insegnamenti modulari, anche alla fine di ogni modulo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli insegnamenti, e più in generale tutte le attività formative, nel piano di studi del corso consentono di sviluppare nello studente le capacità di: analizzare e giudicare fenomeni e processi aziendali ed economici da diverse prospettive di osservazione; raccogliere, analizzare ed interpretare i dati tipici dell'economia aziendale, rilevanti nei problemi decisionali, nonché i dati micro e macro-economici rilevanti per i mercati nei quali le imprese operano come domandanti come offerenti; saper ampliare lo spettro delle possibili alternative di scelta, anche tenendo conto delle proprie responsabilità professionali, etiche e del contesto sociale di riferimento. La capacità dello studente di maturare adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, anche attraverso lavori di gruppo, analisi di casi, discussione critica durante le testimonianze in aula di imprenditori e manager, compiti di individuazione delle variabili critiche di un dato fenomeno. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame di profitto (in particolare, nelle prove orali) nonché la preparazione del saggio finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente sarà portato ad acquisire, con piena consapevolezza ed in modo efficace, i linguaggi e i codici della moderna comunicazione (sia nella parte scritta che orale, con mezzi di comunicazione tradizionali ed innovativi). In particolare, lo studente progressivamente affina – grazie agli insegnamenti impartiti – l'abilità di saper spiegare la natura di un problema aziendale ed economico e di comunicarne efficacemente punti critici e potenziali soluzioni; acquisisce padronanza di un linguaggio giuridico, quanto meno di base; sviluppa la capacità di "render conto", che costituisce uno dei principi fondamentali dell'economia aziendale; sa sviluppare capacità di ascolto e di comprensione delle posizioni di soggetti terzi (anche attraverso l'esperienza del tirocinio formativo e di orientamento).

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica, è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza di strumenti multimediali. La prova finale rappresenta un altro momento di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le principali attività previste, su cui si fonda il processo di acquisizione di conoscenze e competenze da parte dello studente, possono essere rappresentate in tre fattispecie: (i) la partecipazione attiva alle attività di insegnamento (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, analisi e discussione di casi); (ii) un congruo tempo dedicato allo studio individuale (e di gruppo) delle discipline, con l'ausilio anche di tecniche illustrate in appositi incontri e seminari; (iii) l'esperienza maturata attraverso il tirocinio formativo e di orientamento e le altre attività di confronto con il mondo del lavoro e delle professioni (seminari professionalizzanti, simulazioni di realtà aziendali, visite guidate ed incontro con testimonial aziendali). La verifica di tale capacità di apprendimento è sia contestuale allo svolgimento delle attività formative (prove in itinere), sia successiva a tali momenti formativi (prova di fine corso e, negli insegnamenti modulari, eventuali prove di fine modulo).

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea richiede di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per essere ammessi al corso di laurea occorre inoltre avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che permetta la comprensione dei testi, e adeguate capacità logico-matematiche. La verifica di tali conoscenze e capacità verrà effettuata secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Si rinvia al Regolamento didattico del corso di laurea per una dettagliata descrizione delle modalità di accesso e di verifica delle conoscenze nonché delle modalità per assolvere agli eventuali OFA.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale è obbligatoria e consiste in un elaborato per il quale sono previsti 3 CFU che coprono sia la preparazione –eventualmente all'estero o presso un soggetto che offre attività di tirocinio– sia la discussione dell'elaborato finale. Il contenuto dell'elaborato, svolto sotto la supervisione di un docente di una disciplina inserita nel piano di studi individuale, costituisce una verifica delle capacità dello studente di approfondire le conoscenze e la comprensione di un argomento specifico, scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso, mostrando abilità comunicativa, capacità critica e autonomia di giudizio. L'elaborato è diretto ad accertare il modo in cui lo studente, a conclusione di un percorso formativo multidisciplinare, sia in grado di impostare, presentare adeguatamente e discutere un tema di studio o un problema pratico, ricorrendo alle conoscenze fornite da insegnamenti ed esperienze di ambiti disciplinari differenti.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di un differente corso di studio in classe L18 presso l'Università di Catania, si motiva con il fatto che esso viene erogato nella sede di Ragusa e presenta specificità legate alle caratteristiche economico-strutturali del territorio nel quale viene erogato. In particolare, rispetto al corso di Economia Aziendale attivo presso la sede di Catania, l'istituendo corso presso Ragusa si connota per la specifica attenzione dedicata alle imprese e ai mercati del settore primario (in particolare agroalimentare) e all'utilizzo sostenibile delle risorse ambientali e culturali e al loro sfruttamento a fini turistici.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore e manager d'impresa per la sostenibilità
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Le principali funzioni che potrà svolgere il laureato in questo corso di studi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione, gestione e pianificazione delle attività d'impresa e di enti ed organismi di varie tipologie; • lavoro in uffici e in unità direzionali; • consulenza e formazione; • attività a contenuto relazionale e ad impiego di nuove tecnologie.
<p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Le principali competenze possedute dal laureato sono di tipo aziendale e di tipo economico in senso lato. Pertanto, il laureato di questo corso di studi può efficacemente svolgere un ampio spettro di funzioni e di attività nelle quali è apprezzabile il contributo di chi è in grado di leggere ed interpretare un bilancio nonché i principi contabili di formazione; di definire ed implementare un sistema di indicatori di controllo della gestione; di definire e modulare il modello di business di un'attività aziendale o di un ente sociale, sindacale o pubblico; di interpretare correttamente le logiche di funzionamento e di organizzazione aziendale; di definire ed implementare un piano di attività di marketing. Si tratta, tuttavia, di competenze in divenire che, per maturare pienamente, necessitano di una intensa attività di "training on the job" e dell'acquisizione e perfezionamento di "soft skills" (competenze trasversali) necessarie per elevare i livelli di professionalità, autonomia e responsabilità nell'espletamento del lavoro.</p> <p>Gli ambiti si riferiscono alla contabilità, all'amministrazione e al controllo di gestione e finanziario; al marketing e alle vendite; alla logistica e alla gestione dei processi di produzione di beni e servizi; alla gestione di risorse umane ed attività formative; alla gestione dei progetti e delle relazioni con altre imprese ed enti.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Il laureato in "Management delle imprese per l'economia sostenibile" può trovare occupazione in un ampio spettro di imprese private, nei settori primario (con specifico riferimento ai mercati agroalimentari), secondario e dei servizi (con uno specifico riferimento ai servizi connessi alle risorse ambientali, culturali e turistiche, nonché ai servizi monetari, bancari e finanziari); di piccola, media e grande dimensione. Può trovare occupazione nelle imprese e negli enti pubblici (locali, regionali, nazionali ed internazionali) e partecipati, sia come dipendente che come consulente. Può trovare occupazione presso istituzioni e soggetti del terzo settore.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Economisti e tesorieri - (3.3.1.2.2) • Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) • Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2) • Contabili - (3.3.1.2.1) • Periti commerciali - (3.3.3.3.2) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • agrotecnico laureato • esperto contabile • perito agrario laureato

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>
--

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	42 - 42
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	AGR/01 Economia ed estimo rurale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/13 Scienze merceologiche	33	33	32
Economico	SECS-P/06 Economia applicata	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	12	12	10
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 66
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	42	42	18

Totale Attività Affini	42 - 42
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Per le attività scelta dello studente, sono previsti 18 CFU, per i quali sarà possibile sostenere più di un esame, per più discipline, fermo restando il principio che l'insegnamento si considera unico.

Per la prova finale: Consiste nella preparazione e discussione di un "saggio finale". Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU (2 per la preparazione e redazione, 1 per la illustrazione, discussione e difesa dinanzi ad una commissione di esame finale).

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: vengono riconosciuti 3 CFU al possesso di basilari conoscenze di lingua inglese e sufficiente padronanza dello specifico inglese settoriale per l'economia e il business

Sono previsti, altresì, 6 CFU per l'acquisizione delle conoscenze ed abilità previste dall'art. 10, c. 5, lettera (d) che possono essere maturate sia presso imprese o studi professionali (tramite tirocini), che in aula (tramite seminari professionalizzanti), e possono altresì consistere anche nell'acquisizione di competenze trasversali di livello avanzato e certificate richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività di base

Le attività formative di base, così come individuate nell'ordinamento, conferiscono al progetto formativo organicità e significativo valore culturale. Con riferimento agli ambiti di base, i temi trattati si riferiscono al comportamento degli agenti economici, dei mercati e dei settori economici; all'analisi delle grandezze economiche aggregate; all'economia aziendale e agli strumenti informativo-contabili; ai fondamenti e agli strumenti del calcolo matematico (con attenzione non soltanto alla matematica generale, ma anche alla matematica finanziaria ed attuariale, in una chiave di formazione professionalizzante offerta dal corso di studi), alla disciplina dei rapporti giuridici in relazione alla sfera patrimoniale e al diritto dell'economia, della proprietà intellettuale e della tutela del consumatore.

Note relative alle attività caratterizzanti

Nelle attività caratterizzanti, particolari enfasi è posta sulle conoscenze nell'ambito del management d'impresa, sulle logiche di funzionamento delle imprese e sulla loro organizzazione; sulle caratteristiche di due settori specifici ed esemplari (il settore agroalimentare e quello delle risorse turistiche intese in senso lato), sulla sostenibilità dei processi produttivi e sulle relative certificazioni. Lo studio della legislazione di specifici settori economici (sempre con particolare riferimento proprio all'agro-alimentare e al turismo) e più in generale agli istituti di diritto dell'economia, e lo studio degli strumenti di indagine statistica (con specifici approfondimenti sulla statistica economica e sui controlli di qualità) completano il quadro degli insegnamenti caratterizzanti.

RAD chiuso il 03/02/2022